

PROPOSTA DI PROGETTO PARTECIPATO PER L'UTILIZZO DELL'AREA DELL'EX MERCATO DI CORSO SARDEGNA

In attesa della conclusione del contenzioso fra Rizzani de Eccher e Comune di Genova, che permetta la realizzazione di un nuovo e più ampio percorso partecipato di riprogettazione e riqualificazione dell'intera area in esame, la cui realizzazione comporterà impegni di spesa di tutt'altra entità rispetto a quelli previsti attualmente, si propongono, in questa 1^a Fase, alcuni limitati interventi (alternativi alla proposta di codesta Amministrazione e da realizzarsi con un equivalente esborso economico), aventi le seguenti finalità:

- apertura dell'area all'uso pubblico;
- riqualificazione (parziale) del sito;
- realizzazione di un'ampia area verde come polo ludico aggregativo del quartiere.

Si sintetizza di seguito la linea programmatica dell'intervento da noi proposto

- 1) Totale bonifica e smaltimento dell'amianto e delle intelaiature in ferro di sostegno delle coperture dei viali interni, rimozione delle erbacce ed arbusti, derattizzazione, pulizia dei detriti e dei materiali di scarto.
- 2) Messa in sicurezza della facciata lato corso Sardegna e rimozione dei ponteggi e delle impalcature.
- 3) Apertura dei cancelli di accesso nelle ore diurne, messa in sicurezza dei percorsi interni, da utilizzarsi esclusivamente ad uso pedonale e ciclabile (esclusi usi di servizio) e realizzazione di un adeguato impianto di illuminazione pubblica.
- 4) Mantenimento totale della struttura perimetrale, con specifico riferimento alla conservazione dei muri e degli edifici situati su via Carlo Varese, in quanto la loro demolizione non apporterebbe alcun vantaggio per la riqualificazione del quartiere e priverebbe la città di un edificio di valore storico-architettonico che deve essere conservato nella sua unitarietà e disegno generale.

La conservazione del perimetro consentirebbe inoltre la chiusura del complesso nelle ore notturne ed a prevenzione del verificarsi di eventi calamitosi: preservando la pubblica sicurezza, riducendo il rischio di atti vandalici, mantenendo il decoro delle strutture e la pulizia generale.
- 5) Realizzazione di un'ampio spazio verde, demolendo esclusivamente le sole due palazzine centrali, da utilizzare a fini ludico sportivi, aggregativi, turistici, culturali, espositivi, studio, relax, manifestazioni, mercatini ecc., dotato di connessione Wi-Fi gratuita, con rimozione dell'asfaltatura, realizzazione di superfici porose/permeabili e recupero dell'antica pavimentazione in pietra esistente.
- 6) La cura ed il mantenimento del verde sarà garantito da un gruppo di volontari.